

Parrocchia di Maria Ss. della Medaglia Miracolosa a Salerno

# Benedetti dal Signore

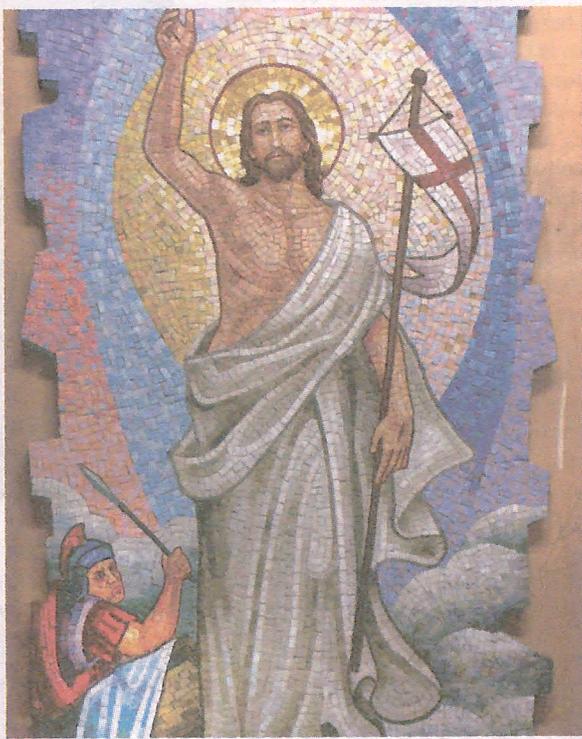
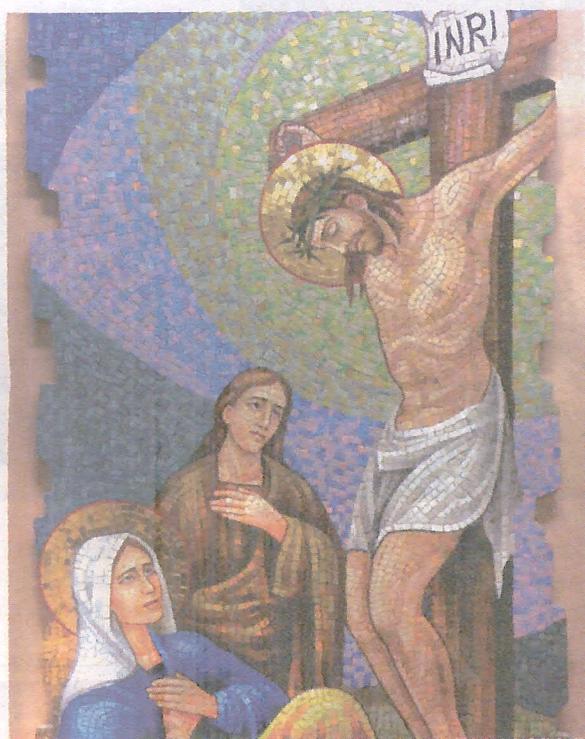
*Realizzata in mosaico la pregevole Via Crucis grazie alla competenza artigianale del maestro Mellini di Firenze*

La parrocchia Maria Ss. della Medaglia Miracolosa ha vissuto, di recente, un momento molto atteso, con la presenza dell'arcivescovo

mosaico, alla ditta che aveva già realizzato le vetrate artistiche, il maestro Mellini di Firenze. Furono richiesti, però, alcuni preventivi

di realizzato in serie.

Ma la comunità ha vissuto questo momento con forte intensità spirituale, col vivo desiderio di ripre-



Luigi Moretti: la benedizione della nuova Via Crucis in mosaico. Dopo aver inaugurato, lo scorso 27 novembre, l'anno giubilare, a venticinque anni dall'erezione della parrocchia, l'Arcivescovo ha accolto nuovamente l'invito a ritornare in questa comunità, per benedire questa preziosa opera e presiedere la pia pratica della Via Crucis. Molti fedeli avevano spesso lamentato l'assenza di una Via Crucis che completasse l'enorme aula liturgica.

È per questo motivo che, ascoltando molti di coloro che richiamavano alla necessità di dotare la chiesa delle stazioni della Via Crucis, furono affisse alle pareti, all'inizio della Quaresima dello scorso anno, delle stampe raffiguranti le 14 stazioni, in quadri a giorno, in attesa di poter provvedere definitivamente e in maniera degna ad un'opera che, per decoro e bellezza artistica, ben si inserisse nel contesto dell'aula liturgica. L'idea era di affidare la realizzazione di quest'opera importante, in

vi e andavano di gran lunga al di là delle esigue possibilità. A seguito di un gesto di particolare prodigalità di un fedele, che si è fatto carico della metà dell'importo necessario, è partita una gara di generosità che ha visto partecipi, a diverso livello, e ciascuno per le proprie possibilità, tutti i fedeli della parrocchia, col desiderio di offrire, ognuno, qualche tessera di mosaico a comporre le varie stazioni della Via Crucis.

È stato così possibile commissionare al maestro Mellini la realizzazione dell'intera opera in mosaico, composta di 15 pannelli (14 le stazioni tradizionali della via Crucis, più la XV, la resurrezione) delle dimensioni di 1,50 x 75cm. Il pregio artistico dell'opera, ha un valore aggiunto e consiste nel fatto che essa è stata realizzata unicamente per questa chiesa e in relazione a precise indicazioni, sottoponendo ad approvazione ogni disegno raffigurante ciascuna scena della Via Crucis. Pertanto l'opera resterà un unicum. Non si tratta di qualcosa

correre il cammino della croce e di condividere la sofferenza del Signore e partecipare anche della sua Risurrezione e della forza prorompente che Cristo ha portato nel mondo con la sua passione e con la sua gloria. La Croce è il legno che noi non siamo chiamati a piangere, diceva Paul Claudel. Non dobbiamo levigare la Croce. Siamo chiamati non a darle la verniciatura, ma a salire su quel legno, proprio per completare questa nostra adesione al mistero di Gesù Cristo, che con l'offerta di se stesso al Padre ci ha meritati la salvezza. Ma il tocco finale di questo nostro aderire a Gesù Cristo, è quando sappiamo fare anche noi la Via Crucis dell'uomo e non soltanto di Gesù Cristo; perché se Egli è passato avanti, dietro di Lui adesso c'è l'uomo che percorre gli stessi sentieri. La convinzione con cui la comunità ha vissuto questo momento è stata più che la benedizione della Via Crucis, l'idea di essere benedetta essa stessa dalla luce del Signore, morto e risorto per tutti e per ciascuno.